



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Fondo

Al Sindaco del Comune di Fondo

**Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 -
Esame del Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.**

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 562 del 13 marzo 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi.

Preliminarmente, si chiede di fornire informazioni in ordine alle misure conseguenziali adottate dal Comune a seguito della deliberazione di questa Sezione n. 156/2018/PRNO ed in particolare:

1. per garantire il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci e dei rendiconti (anche il consuntivo 2017 è stato approvato in ritardo). Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, si chiede di comunicare se sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, nel periodo 1° maggio 2018 - 15 luglio 2018. In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti;



CORTE DEI CONTI

2. per attivare le opportune iniziative per migliorare le percentuali di riscossione delle entrate di cui al titolo I (76,26%) e III (53,48%) che, nonostante abbiano registrato un incremento rispetto all'esercizio 2016, rimangono ancora critiche. Analogamente, si chiede di illustrare le azioni intraprese o che saranno predisposte per incrementare, per quanto di propria competenza, anche le entrate di cui al titolo II, posto che la capacità di riscossione è ulteriormente peggiorata nel corso del 2017 (dal 31,341% al 23,64%);
3. per incrementare la riscossione dei crediti e ottenere il pagamento dei residui attivi;
4. per assicurare il puntuale pagamento delle transazioni commerciali ai sensi del d.lgs. 231/2002;
5. per allegare al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza e l'indicatore annuale di tempestività di pagamento, posto che tali informazioni non risultano disponibili sul sito "Amministrazione trasparente" nemmeno con riferimento all'esercizio 2017;
6. per ridurre/eliminare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, utilizzato anche nel corso del 2017;
7. per gestire lo stock di debito complessivamente in carico al Comune, dal momento che lo stesso continua a presentare una considerevole incidenza rispetto alle entrate correnti (72,26%);
8. per adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, che anche per l'esercizio 2017 non risultano rispettati (vedi successiva lettera i).

Si chiede inoltre di fornire le seguenti ulteriori informazioni e documentazione:

- a) prospetto di monitoraggio del saldo di finanza pubblica al 31 dicembre 2017, specificando contestualmente le ragioni che hanno determinato eventuali differenze tra il prospetto di monitoraggio e quello di certificazione del saldo;
- b) chiarimenti relativamente alle seguenti risposte fornite dall'organo di revisione con il questionario sul rendiconto 2017:
 - pag. 6, quesito 16 (*il responsabile del servizio finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari*);
 - pag. 9, quesito 5.2 (*non sono stati eliminati quei crediti riconosciuti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti*). Si chiede in particolare di chiarire se sono state effettuate le necessarie valutazioni sull'opportunità di mantenere detti crediti;
 - pag. 10, quesito 6.2 (*i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, ma non è stato conseguentemente ridotto il FCDE*);
 - pag. 12, quesito 8 (*"non sono stati fatti altri accantonamenti a fondi, il revisore ha invitato l'ente a considerare tale prudenziale opportunità"*). Alla luce di quanto

- indicato dall'organo di vigilanza, motivi l'Ente l'effettiva assenza di passività potenziali che giustifichi il mancato accantonamento;
- pag. 17, quesito 7: *(dopo l'approvazione del rendiconto è stato rilevato un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo di saldo)*. Chiarire.
 - pag. 19, quesito 12: indicare il sistema utilizzato dall'Ente per rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali con le proprie società partecipate;
 - pag. 19, quesito 13 (i prospetti dimostrativi dei debiti e crediti reciproci con partecipate recano la doppia asseverazione degli organi di revisione, ma non sono a corredo della nota informativa allegata al rendiconto).
- c) prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002;
- d) giustificazioni sull'andamento in espansione della spesa corrente, cresciuta nell'anno 2017 del 2,47% rispetto all'anno 2016;
- e) elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018; si ricorda che tale prospetto va allegato al rendiconto e per esso vige l'obbligo di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di pubblicazione entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto sul sito internet istituzionale dell'Ente (ai sensi dell'art. 16, co. 26, d.l. n. 138/2011);
- f) ammontare effettivo delle entrate e spese non ricorrenti in quanto nel prospetto presente nella relazione del revisore è stato indicato l'importo di euro 66.065,85 per le entrate (pag. 16) mentre nel prospetto BDAP (allegato d) entrate e spese per categorie esse risultano pari a zero;
- g) Chiarimenti in ordine alla differenza riscontrata nei rapporti di credito/debito con la società partecipata Bioenergy Anaunia spa (pag. 34 della relazione dell'organo di revisione);
- h) Aggiornamento sugli sviluppi delle azioni di razionalizzazione delle imprese partecipate dal Comune indicate nella deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28 dicembre 2018, con particolare riferimento alla società Consorzio Montagna – Energia srl e alla società Bioenergy Anaunia spa;
- i) Motivazioni circa il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza sanciti dal d.lgs. n. 33/2013, peraltro già segnalati nella sopra citata delibera, con particolare riferimento alla mancata pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet istituzionale:
- dei rilievi della Corte dei conti relativi al rendiconto 2016 (ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n.33/2013 e ss.mm.), contrariamente a quanto indicato in risposta al quesito 11 di pagina 5 del questionario;
 - degli allegati al rendiconto, così come definiti dall'art. 11, comma 4, d.lgs. 118/2011;
 - del rendiconto in forma semplificata, che risulti facilmente intellegibile per il cittadino e contenga una descrizione sintetica dei dati di bilancio e dei risultati conseguiti nell'esercizio;



- dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ai sensi dell'art. 33 d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.). Si ricorda che esso non viene determinato con una semplice media aritmetica degli indicatori trimestrali;
- dei provvedimenti dei dirigenti e degli organi di indirizzo politico, per i quali è richiesto l'inserimento di login e password. A tale proposito, si invita il Comune a inserire anche nella sezione "Amministrazione trasparente" lo specifico link all'albo pretorio.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è Claudia Blasiol. 0461-273826; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **3 ottobre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

